

Progetto
Padova
Sostenibile
Responsabile



Camera di Commercio
Padova



Confservizi
Veneto



Italwin

Simone Roncali, responsabile ricerca e sviluppo



Chi siamo?

- Siamo un'azienda padovana specializzata da dieci anni nella produzione di biciclette elettriche a pedalata assistita
- Partner di Fondazione Fenice, Parco Galileo e Solon per il progetto di ricerca «Cicli Solari» finanziato dalla Regione Veneto
- Partner di Bicincittà per la fornitura di biciclette elettriche a pedalata assistita nei bike sharing di numerose città d'Italia
- In particolare: fornitore delle biciclette a pedalata assistita per il bike sharing del Comune di Padova
- Partner di DUCATI per le biciclette elettriche Ducati
- Partner di MOMODESIGN per le biciclette muscolari ed elettriche MOMODESIGN



Cos'è una *bicicletta a pedalata assistita* e perché ha grande successo?

- E' una bicicletta con un motore elettrico ausiliario, che viene per legge equiparata ad una bicicletta normale (muscolare), se rispetta i requisiti della normativa di riferimento (EN15194)
- Deve avere un motore con 250W di potenza massima, fornire assistenza solo fino a 25 km/h, assistere solo se si pedala.
- Consente di percorrere grandi distanze a velocità notevole con minimo sforzo e senza sudare
- Consente di superare dislivelli (rampe, cavalcavia) senza sforzo
- Ha un costo chilometrico bassissimo: 300-500 km con 1€ (vero) di energia, grazie alla bassissima resistenza all'avanzamento
- Sostituisce le automobili e i ciclomotori, non le biciclette

Italwin



Italwin





Come funziona il bike sharing?

- Ci si iscrive comprando una tessera
- Con la tessera si preleva la bicicletta da una stazione e dopo averla usata la si restituisce nella stessa stazione o in un'altra stazione
- Tipicamente la bicicletta viene utilizzata per 10-15 minuti, il tempo necessario per spostarsi da una zona all'altra della città
- Di solito la prima mezz'ora è gratuita e poi scatta la tariffazione, per incentivare l'utente ad usare la bicicletta per lo stretto necessario senza trattenerla, in modo da consentire a tanti utenti, nell'arco della giornata, di utilizzare la stessa bicicletta (bike sharing, appunto!)
- Vince la diffidenza di chi teme i furti
- Consente l'uso a chi non vuole o non può acquistare una bicicletta
- Avvicina gli utenti al mondo della mobilità a basso impatto



L'importanza delle biciclette elettriche in generale e nel bike sharing

- Vincono la resistenza dei normali utenti che non utilizzerebbero la bicicletta muscolare (fatica, sudore, dislivelli, vento, distanza)
- Avvicinano al «mondo bici» e in particolare al mondo «mobilità elettrica» gli utenti di cui sopra, che altrimenti non li prenderebbero nemmeno in considerazione
- Consentono di usare la bicicletta a molti utenti che per problemi fisici non utilizzano la normale bicicletta
- Consentono lo spostamento ad una velocità maggiore e quindi il prelievo è molto più breve, aumentando la rotazione (sharing!)
- Decongestionano le città dal traffico automobilistico

Italwin

